

Tu sei Pietro e su questa pietra...

Gesù, il Figlio che il Padre ha donato all'umanità, perché fosse riscattata dal peccato, ci ha detto: "Io sono la Via, la Verità e la Vita" e "senza di me non potete fare nulla". Solo in Cristo possiamo essere riammessi come figli nella "famiglia di Dio".

Gesù è Via di verità e di amore, che svela a noi ciò che veramente siamo nel disegno di Dio che, come Padre, ci ha donato la Vita; una "Via" che Gesù ha tracciato con le parole, le opere, ma più ancora con il dono della Sua vita sulla croce - immenso amore di Chi si dona per salvare gli amici.

Fin dall'inizio della Sua missione ha scelto i dodici destinati a continuare la Sua opera tra di noi. Gesù, secondo il suo stile, che vuole totale apertura al piano di amore del Padre, ha scelto coloro che noi - malati di grandezza, superbia e protagonismo - non avremmo mai scelto: "i poveri in spirito". Persone umili, senza gloria e quindi pronte ad accogliere l'invito, senza sapere cosa questo invito prevedesse e a che cosa li avrebbe destinati. Nei tre anni di scuola di Gesù, che predicava la buona Novella per le strade della Galilea, della Samaria, della Giudea, incontrando applausi e contrasti, Lo hanno seguito, forse sperando che avrebbe preparato per loro un domani pieno di successo e della gloria di questo mondo. Impensabile. Tanto è vero che quando Pietro sente l'annuncio di Gesù della sua prossima crocifissione e resurrezione, lo prese in disparte e gli disse con tono di rimprovero: "Sia mai!". Ma Gesù lo allontanò bruscamente: "Vai lontano da me, Satana, tu mi sei di scandalo!".

Si rimane senza parole, presi dallo stupore, nel vedere come Dio affidi la sorte dell'umanità redenta a poveri uomini che dovranno essere, qui sulla terra, "Suo Vangelo", testimoniandolo con la vita e pronti, come il Maestro, a donarla per Lui e per la bellezza del Suo Regno.

Come dimenticare la dolcezza di quel grande Papa del sorriso, che fu S. Giovanni XXIII? È nel cuore di tutti quel saluto semplice che, dalla finestra del suo studio, inviò, esprimendo la dolcezza stessa del Maestro: "Questa sera andando a casa portate il saluto del Papa ai vostri bambini, ai malati e dite: è il saluto del Papa che vi vuole bene". È stato per tutti il grande "Papa buono", che non mancava di comunicare il suo ottimismo, tanto necessario anche oggi, e piace riferire ciò che disse aprendo il Concilio - davvero un'immensa opera dello Spirito - l'11 ottobre 1962:

"Nell'esercizio del nostro ministero pastorale, ci feriscono talora l'orecchio suggestioni di persone, pur ardenti di zelo, ma non fornite di senso sovrabbondante di discrezione e di misura. Nei tempi moderni esse non vedono che prevaricazioni e rovina; vanno dicendo che la nostra età, in confronto con quelle passate, è andata peggiorando e si comportano come se nulla abbiano imparato dalla storia, che pure è maestra di vita. A noi sembra di dissentire da codesti profeti di sventura, che annunziano sempre eventi infausti quasi fosse la fine del mondo. Nel presente momento storico, la Provvidenza ci sta conducendo ad un nuovo ordine di rapporti umani, che, per opera degli uomini e per di più della loro stessa aspettativa, si volgono verso un compimento di disegni superiori e inattesi, e tutto, anche le umane avversità, dispone per il maggior bene della Chiesa".

mons. Antonio Riboldi

Anno XXVI n° **26**



Parrocchia "San Francesco d'Assisi" in CA' RAINATI



Settimanale di informazione, proposte e appuntamenti della Parrocchia

29 GIUGNO 2014

Anno A

SANTI PIETRO E PAOLO

Tu sei Pietro e su questa pietra
edificherò la mia Chiesa
e le potenze degli inferi
non prevarranno su di essa



IL VANGELO DELLA DOMENICA

+ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti».

Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente».

E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli».

CA' RAINATI di San Zenone degli Ezzelini (Tv) - Via Risorgimento 90 - Tel. /fax 0423 567105
www.parrocchiacarainati.it mail ufficio parrocchiale: parrocchia.carainati@tin.it
Telefoni: don Angelo Rossi 0424 574337 - don Antonio Ziliotto 333 7035680

INTENZIONI SANTE MESSE

DOMENICA 29 GIUGNO 2014 - S. PIETRO E PAOLO

Ore 7,30 - Frigo Domenico e Norma - Barichello Francesco.

Ore 10,00 - Marostica Paolo - Mazzarolo Romano - Botteon Domenico - Battagin Giovanni e Luigi - Lanzarini Giovanna e Gheno Giacinto.

LUNEDÌ 30 GIUGNO 2014

Ore 19,00 - Tosin Virginio (8°g.) - Anime del purgatorio.

MARTEDÌ 1 LUGLIO 2014

Ore 19,00 - Ferronato Fabrizio (8° g.) - Ferronato Lucia (ann.) - Campagnolo Rita - Boaro Pietro e Luigia.

MERCOLEDÌ 2 LUGLIO 2014 - IN CIMITERO

Ore 9,00 - D.ti Pellizzer e Masaro.

GIOVEDÌ 3 LUGLIO 2014

Ore 15,00 - messa di metà GREST (in Parrocchia)

Ore 20,00 - Anime del purgatorio. (AL MONTE)

VENERDÌ 4 LUGLIO 2014 - PRIMO DEL MESE

Ore 9,00 - Geremia Gabriele (ann.) - Fogal Giuseppe e Teresa (sec. Intenzione).

SABATO 5 LUGLIO 2014

Ore 19,00 - Gasparini Basilio, Angelina e Michele (ann.) Tosin Virginio (cl. 25) - Mazzarolo Ferruccio, Adolfini, Federico e Fam. - Artuso Luigi - Frigo Mario e Vettorello Giuseppina - Battagin Antonio, Giacomina e Adelina - Mazzarolo Romano (Amici di Paolo) - Visentin Giuseppe.

DOMENICA 6 LUGLIO 2014

Ore 7,30 - Frigo Domenico e Norma - Mazzarolo Romano (cugini Reginato) - Barichello Francesco (Nipoti Boffo).

Ore 10,00 - Zen Mario e Marcella - Reginato Adamo, Guerrina e Teresina - Zilio Maurizio, Clorinda e Alfredo - D.ti Andreatta e Pellizzari - Marostica Paolo - Botteon Domenico - Dussin Francesco e Elsa - Fam. Pette-non e Brunello.

➤ In occasione della settimana di preghiera con la Madonna del Monte dal 13 al 20 settembre 2014, chiediamo di abbellire i davanzali delle nostre case con un drappo azzurro che può essere tenuto poi anche per ricordo. Per chi volesse prenotarlo può farlo già da ora in sacrestia al prezzo di € 12,00. E' doubleface: azzurro per le processioni della Madonna e rosso per il venerdì santo e il Corpus Domini.

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

⇒ **DOMENICA 29 GIUGNO 2014**

➤ Solennità dei Santi Pietro e Paolo, Apostoli.

➤ Ore 16,00 inizia il Camposcuola per i ragazzi/e di 1^a media. Accompagniamoli con la preghiera in questa importante esperienza di formazione cristiana e umana.

⇒ **LUNEDÌ 30 GIUGNO 2014**

➤ Ore 20,30 incontro CORALE in sala del Consiglio.

⇒ **MERCOLEDÌ 2 LUGLIO 2014**

➤ Ore 9,00 s. messa in CIMITERO.

➤ Ore 9,30 partenza per uscita in piscina a Borso del Grappa. Ritorno ore 18,00.

➤ Ore 20,30 in sacrestia, si incontra la Commissione festeggiamenti Madonna del monte. Sono invitati anche persone con idee e proposte per abbellire il sagrato della chiesa durante la settimana.

⇒ **GIOVEDÌ 3 LUGLIO 2014**

➤ Ore 15,00 messa di metà Grest. (In parrocchia)

➤ Ore 20,00 s. messa al MONTE con la parrocchia di San Zenone

⇒ **VENERDÌ 4 LUGLIO 2014**

➤ Ore 20,30 camminata del grest con le famiglie. Partenza dalla cioccolateria di san zenone e si percorre il sentiero delle Ru fino alla chiesetta rossa.

⇒ **DOMENICA 6 LUGLIO 2014**

➤ Ore 16,00 inizia il Camposcuola per i ragazzi/e di 2^a media. Accompagniamoli con la preghiera in questa importante esperienza di formazione cristiana e umana.

MAI GIUDICARE I FRATELLI

Omelia di papa Francesco a santa Marta 23.06.2014

➤ “Per questo chi giudica sbaglia, semplicemente perché prende un posto che non è per lui. Ma non solo sbaglia, anche si confonde. È tanto ossessionato da quello che vuole giudicare, da quella persona – tanto, tanto ossessionato! - che quella pagliuzza non lo lascia dormire! ‘Ma, io voglio toglierti quella pagliuzza!’... E non si accorge della trave che lui ha. Confonde: crede che la trave sia quella pagliuzza. Confonde la realtà. È un fantasioso. E chi giudica diventa uno sconfitto, finisce male, perché la stessa misura sarà usata per giudicare lui. Il giudice che sbaglia posto perché prende il posto di Dio – superbo, sufficiente – scommette su una sconfitta. E qual è la sconfitta? Quella di essere giudicato con la misura con la quale lui giudica”..

⇒ **PULIZIA CHIESA: Via Risorgimento.**